



ATTO COSTITUTIVO e STATUTO

In Montemurlo (PO), Via Fratelli Bandiera n. 8, presso la residenza del

Sig. Colzi Stefano, si sono riuniti i sottoscritti signori:

COLZI STEFANO, nato a Signa (FI) in data 22/12/1959, residente in

Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8, codice fiscale CLZ

SFN 59T22 I728Q, coniugato;

MAZZETTI ANNALISA, nata a Montemurlo (PO) in data 20/11/1962,

residente in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8, codice fi-

scale MZZ NLS 62S60 F572L, coniugata;

LUCARONI FRANCA, nata a Pienza (SI) in data 03/10/1937, residen-

te in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8, codice fiscale LCR

FNC 37R43 G602W, vedova;

Detti comparenti, tutti cittadini italiani e di maggiore età, in virtù del

presente atto convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Associazione di promozione sociale, senza scopo di

lucro, denominata " **ESERCITO DI MARIA Associazione di Promo-**

zione Sociale" L' acronimo è " **ESERCITO DI MARIA A.p.s.**". Per

gli usi consentiti dalla legge può essere utilizzata l'abbreviazione "E-

SERCITO DI MARIA"

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera

n.8.

Art. 3 – Scopi

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro, durante la vita

Lucaroni Franca

Annalisa Mazzetti

Colzi Stefano

dell'associazione è preclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione si propone:

- a) L'estensione della pratica turistica e delle connesse attività religiose, ricreative, culturali e del tempo libero a tutti i cittadini e soprattutto agli strati meno abbienti, ai giovani, ai lavoratori, agli anziani ed ai minorati, anche ai fini del recupero e dell'integrazione sociale;
- b) La promozione, lo sviluppo, la diffusione delle attività turistiche improntate alla maggiore conoscenza ed al rispetto del patrimonio naturalistico, storico, artistico e culturale, favorendo la mobilità dei cittadini all'interno della Regione, anche attraverso programmi di scambio con altre Regioni e paesi;
- c) Lo sviluppo dell'associazionismo e di nuove forme di aggregazione sociale e culturale dei cittadini per un impiego corretto del tempo libero;
- d) La promozione e l'organizzazione di viaggi, incontri, corsi ed ogni altra attività di carattere formativo, ricreativo e culturale intesa al superamento di ogni forma di disagio sociale;
- e) La partecipazione a manifestazioni culturali in genere;
- f) La gestione di impianti polivalenti pubblici e privati al fine del perseguimento dello scopo sociale;

Al fine del raggiungimento degli scopi sociali, nel rispetto delle norme vigenti, l'Associazione potrà inoltre:

- g) usufruire di contributi per lo svolgimento delle proprie attività, non-

Stefano

Guarini

Mazzetti

Annalisa

Off

ché per la costruzione e conduzione impianti;

h) assumere personale qualificato;

i) aderire ad Enti di promozione culturale nazionali, accettando i rispettivi Statuti e Regolamenti;

j) stipulare accordi con altri Enti ed Aziende, Società, Associazioni e Cral per l'utilizzazione degli impianti da parte degli associati;

k) accettare lasciti, elargizioni e donazioni di somme di denaro e cose mobili ed immobili da destinare al raggiungimento degli scopi sociali;

l) attuare servizi e strutture per lo svolgimento delle attività ricreative, culturali, del tempo libero e di pubblica utilità;

m) aderire in Italia e all'estero a qualsiasi ente o attività anche didattica, che sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali;

n) pubblicare e diffondere riviste, opuscoli, libri, connessi all'attività turistica ricreativa e culturale in genere;

o) compiere ogni operazione economica e finanziaria, immobiliare e mobiliare ritenuta utile per il raggiungimento delle finalità associative;

p) costituire delle sezioni nei luoghi che l'associazione stessa riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 4 – Durata

La durata dell'Associazione è fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2014.

Art. 5 – Consiglio direttivo

Francesca

Luciani

Annalisa Mazzetti

Cell

A comporre il primo consiglio direttivo dell'associazione a norma

dell'art. 16 dello statuto per il primo quadriennio di vita dell'associazione vengono chiamati i signori:

MAZZETTI ANNALISA, nata a Montemurlo (PO) in data 20/11/1962, residente in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8, codice fiscale MZZ NLS 62S60 F572L, coniugata viene nominata Presidente;

COLZI STEFANO, nato a Signa (FI) in data 22/12/1959 residente in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8, codice fiscale CLZ SFN 59T22 I728Q, coniugato viene nominato Vice Presidente;

LUCARONI FRANCA, nata a Pienza (SI) in data 03/10/1937, residente in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8, codice fiscale LCR FNC 37R43 G602W, vedova viene nominata Consigliere;

I consiglieri come sopra nominati tutti presenti, dichiarano di accettare la carica come conferita e agli stessi vengono conferiti i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Presidente del Consiglio direttivo spetta la legale rappresentanza dell'associazione di fronte a terzi ed i giudizi ed allo stesso vengono delegati tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria incluso, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di aprire conti correnti bancari, accettare mezzi di pagamento e stipulare contratti per l'associazione nei limiti del raggiungimento degli scopi sociali.

Art. 6 – Statuto

Le norme che regolamentano la vita associativa sono stabilite nello statuto sociale allegato sotto la lettera "A" al presente atto.

Montemurlo li 02 gennaio 2014

Stefano Colzi

Franca Lucaroni

Annalisa Mazzetti

Colzi

Firma dei soci fondatori

Angela Mazzetti

Carlo
Lucasini Franco

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO

Eseguita registrazione dell'atto reg.to il 20 GEN 2014

al N. 485 Mod. 3 Vol.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

IL DIRETTORE

Carlo Ciccarelli

Carlo Ciccarelli



STATUTO

TITOLO I – COSTITUZIONE – SEDE – SCOPI- DURATA

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Associazione di promozione sociale, senza scopo di lucro, denominata " **ESERCITO DI MARIA Associazione di Promozione Sociale**" L' acronimo è " **ESERCITO DI MARIA A.p.s.**". Per gli usi consentiti dalla legge può essere utilizzata l'abbreviazione "E-SERCITO DI MARIA"

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede in Montemurlo (PO) in Via Fratelli Bandiera n. 8.

Art. 3 – Scopi

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro, durante la vita dell'associazione è preclusa la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione salvo che la destinazione e la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione si propone:

- a) L'estensione della pratica turistica e delle connesse attività religiose, ricreative, culturali e del tempo libero a tutti i cittadini e soprattutto agli strati meno abbienti, ai giovani, ai lavoratori, agli anziani ed ai minorati, anche ai fini del recupero e dell'integrazione sociale;
- b) La promozione, lo sviluppo, la diffusione delle attività turistiche improntate alla maggiore conoscenza ed al rispetto del patrimonio naturalistico, storico, artistico e culturale, favorendo la mobilità dei

Frances

Lucorani

Mazzetti

Amelisa

Edi

cittadini all'interno della Regione, anche attraverso programmi di scambio con altre Regioni e paesi;

c) Lo sviluppo dell'associazionismo e di nuove forme di aggregazione sociale e culturale dei cittadini per un impiego corretto del tempo libero;

d) La promozione e l'organizzazione di viaggi, incontri, corsi ed ogni altra attività di carattere formativo, ricreativo e culturale intesa al superamento di ogni forma di disagio sociale;

e) La partecipazione a manifestazioni culturali in genere;

f) La gestione di impianti polivalenti pubblici e privati al fine del perseguimento dello scopo sociale;

Al fine del raggiungimento degli scopi sociali, nel rispetto delle norme vigenti, l'Associazione potrà inoltre:

g) usufruire di contributi per lo svolgimento delle proprie attività, nonché per la costruzione e conduzione impianti;

h) assumere personale qualificato;

i) aderire ad Enti di promozione culturale nazionali, accettando i rispettivi Statuti e Regolamenti;

j) stipulare accordi con altri Enti ed Aziende, Società, Associazioni e Cral per l'utilizzazione degli impianti da parte degli associati;

k) accettare lasciti, elargizioni e donazioni di somme di denaro e cose mobili ed immobili da destinare al raggiungimento degli scopi sociali;

l) attuare servizi e strutture per lo svolgimento delle attività ricreative, culturali, del tempo libero e di pubblica utilità;

F. Franco

Luca

Merzetta

Andrisa

AM

- m) aderire in Italia e all'estero a qualsiasi ente o attività anche didattica, che sia giudicata idonea al raggiungimento degli scopi sociali;
- n) pubblicare e diffondere riviste, opuscoli, libri, connessi all'attività turistica ricreativa e culturale in genere;
- o) compiere ogni operazione economica e finanziaria, immobiliare e mobiliare ritenuta utile per il raggiungimento delle finalità associative;
- p) costituire delle sezioni nei luoghi che l'associazione stessa riterrà più opportuni al fine di meglio raggiungere gli scopi sociali.

Art. 4 – Durata

La durata dell'Associazione è fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria. Il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2014.

TITOLO II – ASSOCIATI

Art. 5 – Soci

Il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividano gli scopi sociali e che si impegnino a realizzarli. Il rapporto associativo è unico indipendentemente dalle varie categorie di soci. Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli organi amministrativi dell'Associazione.

Art. 6 – Domanda di ammissione

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione dovranno compilare una domanda su apposito modulo predisposto dall'Asso-

T. Pavesi

Luciano Pavesi

Ugo

Amelia

Ed

ciazione.

La validità della qualità di Socio è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio è insindacabile e la relativa decisione inappellabile.

L'ammissione a socio è altresì subordinata alla ricorrenza dei seguenti requisiti:

- a) assenza di condanne penali per delitti dolosi ed in particolare di comminazione di pene che importino l'interdizione dai pubblici uffici;
- b) assenza di provvedimenti disciplinari (compresa la radiazione di cui art. 9) nel campo sociale e civile in genere;
- c) reale condivisione dello scopo sociale e dell'attività svolta dall'Associazione. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minore la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà parentale.

Francesco

Immacolata

Marta

Art. 7 – Composizione dell'Associazione

L'Associazione è composta da:

- a) **Soci Fondatori:** sono tali coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione;
- b) **Soci Effettivi:** sono tali coloro che hanno richiesto di far parte dell'Associazione al fine di svolgere le attività previste dal presente Statuto e la cui domanda sia stata accettata dal Consiglio Direttivo o da un socio a ciò delegato;
- c) **Soci Onorari e/o Benemeriti:** possono essere nominati tali, coloro che si sono distinti per particolari benemeritenze acquisite

Annalisa

Ed

nel settore della cultura, dello sport e dello spettacolo. La loro nomina, proposta dal Consiglio Direttivo, viene ratificata a maggioranza dai soci fondatori.

Possono essere inoltre nominati con la qualifica di socio fondatore quelli che abbiano contribuito in modo significativo e straordinario allo sviluppo delle attività sociali anche dopo la costituzione dell'Associazione. Tale nomina è riservata ai soli soci fondatori che dovranno deliberare con maggioranza pari ai 2/3.

Art. 8 – Diritti dei Soci

Tutti i soci maggiorenni godono, al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione delle assemblee sociali nonché dell'elettorato attivo e passivo secondo il principio del voto singolo.

La qualifica di socio dà diritto a frequentare i locali e gli impianti sociali, secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

E' esclusa la temporaneità di partecipazione alla vita associativa. La qualifica di Socio permane sino al verificarsi di una delle cause di cessazione previste dal successivo Art. punto 9.

I Soci hanno il dovere di difendere nel campo civile il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dagli Enti ed Associazioni alle quali l'Associazione stessa delibererà di aderire.

I soci sono tenuti all'osservanza degli obblighi derivanti dal presente Statuto, dai regolamenti e dalle delibere adottate dall'Associazione, partecipando alle attività prescelte, alle riunioni e alle manifestazioni promosse dall'Associazione, senza peraltro nulla pretendere in termini di utili o dividendi.

Francesca

Luciani

Mezzetti

Amelise

Leff

Art. 9 – Decadenza e dimissioni dalla qualifica di Socio

I soci fondatori sono soci per tutta la durata della vita dell'Associazione, salvo dimissioni scritte.

La qualifica di socio dell'Associazione si perde per:

- a) **recesso**, da manifestarsi in forma scritta;
- b) **morosità**, qualora il socio non abbia provveduto al pagamento delle quote associative e/o dei contributi sociali entro la scadenza prevista dagli organi dell'Associazione;
- c) **esclusione**, quando il socio, con il suo comportamento, si sia posto in contrasto con le finalità e gli scopi dell'Associazione, danneggiando moralmente e/o materialmente l'Associazione, oppure fomentando dissidi e disordini tra gli associati, ovvero esponendo l'Associazione al rischio di danni.
- d) **causa di morte**.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo. La relativa delibera dovrà essere comunicata tempestivamente a mezzo posta al socio.

Avverso la decisione del Consiglio Direttivo è ammesso ricorso entro trenta giorni al collegio dei Probiviri.

Il socio escluso non può essere riammesso a meno che l'esclusione non sia dovuta al mancato pagamento delle quote sociali, in tal caso egli potrà essere riammesso, previo versamento delle quote arretrate.

Il socio receduto o escluso non ha diritto al rimborso delle quote già versate né ad indennità di alcun titolo.

Il socio che recede deve comunque regolarizzare ogni eventuale sua posizione debitoria.

Francesco

Francesco Morganti

OK

TITOLO III – ENTRATE-PATRIMONIO SOCIALE-RENDICONTO

Art. 10 – Entrate

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative e/o contributi associativi nella misura e secondo le modalità stabilite per ogni esercizio dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo;
- b) contributi ed elargizioni dei soci, di terzi o di Enti pubblici o privati;
- c) ogni altra entrata che concorra ad incrementare i fondi sociali, incluse le eredità, donazioni e legati.

Le quote associative e i contributi associativi sono intrasmissibili, se non in casi espressamente previsti dalla legge, e comunque non sono rivalutabili.

Art. 11 – Patrimonio sociale

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni mobili ed immobili appartenenti all'Associazione.

Art. 12 – Rendiconto

L'esercizio sociale ha inizio il 1° Gennaio e termina al 31 Dicembre di ogni anno.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione. Gli eventuali avanzi di gestione saranno tassativamente destinati al miglioramento delle attività associative.

Il rendiconto annuale deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura di ogni esercizio sociale.

*Francesco
Succarini*

Allegati

Amaliso

[Signature]

TITOLO IV – ORGANO SOCIALI – ASSEMBLEA

Art. 13 – Organi

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) Collegio dei Probiviri.

Ai membri degli organi sociali sarà riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nell'espletamento di specifici incarichi loro conferiti, salvo diversa delibera dell'Assemblea. Pertanto è fatto esplicito divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 14 – Assemblea

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo dell'Associazione. Essa rappresenta la totalità dei Soci e le sue delibere vincolano tutti i Soci, anche se assenti o dissenzienti. All'attuazione delle sue decisioni provvede il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. La convocazione dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è fatta mediante affissione dell'avviso di convocazione nei locali della sede sociale e/o nei locali del/degli impianto/i dove l'Associazione svolge la propria attività formativa o ricreativa, almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

Nell'avviso di convocazione, firmato dal Presidente del Consiglio Direttivo a ciò delegato dal Consiglio stesso, devono essere indicati l'ordine

Luciano Sance

Mozzetti

Amalise

GH

del giorno, il luogo, la data e l'ora fissati, sia per la prima che per la seconda convocazione.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione se sono presenti almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto, mentre in seconda convocazione, che ha luogo almeno un'ora dopo quella fissata in prima convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti.

All'assemblea partecipano tutti i soci iscritti nel libro soci ed in regola con il pagamento delle quote sociali. L'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. Ogni socio nelle assemblee ordinarie e straordinarie ha diritto ad un voto. E' ammessa la rappresentanza a mezzo delega, ma ciascun socio non potrà raccogliere più di cinque deleghe.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea elegge il Segretario e, ove necessario, due scrutatori.

L'Assemblea vota per alzata di mano, per appello nominale o per scrutinio segreto secondo quanto stabilito di volta in volta. Per l'elezione delle cariche sociali si procede di norma, a scrutinio segreto, salvo che l'Assemblea non deliberi di procedere con altra forma di votazione. Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare da un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea e raccolte in apposito registro numerato in ciascun foglio.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fiorenzo

Meunier

Mogelt

Amelise

Ed

All'Assemblea ordinaria sono riservate le seguenti competenze:

- a) l'approvazione annuale del rendiconto;
- b) l'elezione quadriennale dei membri del Consiglio direttivo;
- c) l'elezione quadriennale dei membri del Collegio dei Probiviri;
- d) l'approvazione annuale della relazione del Presidente
sull'attività svolta dall'Associazione nell'esercizio precedente e
in quella programmatica per l'esercizio successivo;
- e) la determinazione della misura e delle modalità di riscossione
delle quote associative e degli eventuali contributi associativi
dovuti dai soci;
- f) la discussione e l'approvazione di tutti gli argomenti che non
siano di competenza dell'Assemblea straordinaria, sottoposti al
suo esame su delibera del Consiglio direttivo.

Francesco

Mezzanin

Mozzetti

Amadei

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo ogni
qualvolta sia ritenuto necessario. Essa deve inoltre essere convocata
quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno la metà più uno dei soci
fondatori.

L'Assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;

L'Assemblea straordinaria delibera con una maggioranza dei 4/5 dei
presenti.

Art. 15 – Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile da tre a cin-
que membri compreso il Presidente, ed è eletto dall'Assemblea dei
soci. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e i suoi membri

CA

sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo, ove non abbia provveduto l'atto costitutivo o l'assemblea di nomina, provvede a nominare nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario.

In caso di dimissione di consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo decide la loro reintegrazione per cooptazione purchè rimanga in carica la maggioranza. I sostituti rimangono in carica fino alla scadenza del mandato degli altri rimasti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono indette dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su domanda di almeno la metà più uno dei componenti il Consiglio. Esso deve, comunque, essere riunito almeno ogni sei mesi. Le riunioni del Consiglio sono valide purché sia presente almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti.

Il sistema di votazione può essere palese o a scrutinio segreto, nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente; in quelle segrete la parità comporta il riesame della proposta. Non è ammessa la delega.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione. Spetta, pertanto, al Consiglio, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) amministrare con oculatazza i beni dell'Associazione e quelli della stessa detenuti a qualsiasi titolo;
- c) redigere, applicare e modificare il/i Regolamento/i;

Francesca

Luciano

Mozzetti

Annalisa

Off

d) proporre all'assemblea dei Soci la misura delle quote sociali e le eventuali contribuzioni straordinarie per particolari esigenze economiche;

e) deliberare circa l'ammissione o l'esclusione dei soci secondo quanto previsto dal presente statuto e dal Regolamento;

f) redigere il rendiconto annuale;

g) nominare eventuali commissioni tecniche, conferire incarichi e deleghe;

h) compiere tutti gli atti che concorrono al raggiungimento degli scopi sociali e che non siano riservati all'Assemblea o al Presidente.

Art. 16 – Il Presidente del Consiglio Direttivo – poteri e rappresentanza

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la rappresentanza legale e la firma sociale anche in giudizio.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea dei soci, dura in carica un quadriennio e può essere rieletto.

Il Presidente sovrintende all'attività sociale di ogni settore, in conformità alle delibere dell'Assemblea dei soci. Convoca il Consiglio direttivo, ne presiede le riunioni e ne firma le delibere. Firma il bilancio preventivo ed il rendiconto annuale da presentare all'Assemblea, convoca e dichiara aperte le Assemblee. In caso di necessità, il Presidente può provvedere in materia di competenza del Consiglio direttivo, salvo sottoporre la decisione alla ratifica del Consiglio nella prima riunione che deve avvenire non oltre novanta giorni dalla emissione del provvedi-

Stavros

Luciano

Mozzola

Amalise

AA

mento.

In caso di dimissioni del Presidente, egli rimane in carica temporaneamente per l'ordinaria amministrazione fino all'avvenuta sostituzione.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente, le sue mansioni sono svolte dal Vice presidente in via sostitutiva. Il Segretario tiene la contabilità e i libri dell'Associazione e ne cura i relativi adempimenti nonché è custode della Cassa dell'Associazione.

Art. 17 – Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri ed è eletto dall'Assemblea dei soci. Il Collegio dei Probiviri dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio ha la funzione di esaminare in seconda istanza e confermare o annullare le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio Direttivo. Il Collegio è altresì competente a dirimere eventuali contrasti tra l'Associazione e gli associati in ordine all'applicazione delle norme contenute nel presente Statuto.

Le deliberazioni devono essere prese a maggioranza, compiutamente motivate ed emanate non oltre trenta giorni dalla chiusura della fase istruttoria che non può durare più di quaranta giorni. Il provvedimento adottato dovrà essere comunicato oltre all'interessato anche al Consiglio Direttivo.

TITOLO V – SCIoglimento – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18 – Scioglimento

L'Assemblea potrà a maggioranza qualificata deliberare lo scioglimento dell'Associazione: in caso di scioglimento, per qualunque causa, sa-

Stefano

Leone

Annalisa

Ch

rà nominato un liquidatore nella persona del Presidente pro-tempore.

Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità o di beneficenza, salvo, in ogni caso, diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 – Disposizione finali

Tutte le controversie insorgenti tra l'Associazione ed i Soci e tra Soci medesimi, che esulino dalla competenza del Collegio dei Probiviri, saranno devolute all'esclusiva competenza di un Collegio Arbitrale composto da n.° 3 arbitri, due dei quali nominati dalle parti, ed il terzo con funzioni di Presidente, dagli arbitri così designati o, in difetto, dal Presidente dell'Ordine di Dottori Commercialisti.

La parte che vorrà sottoporre la questione al Collegio Arbitrale dovrà comunicarlo all'altra con lettera raccomandata A.R. da inviarsi entro il termine perentorio di 20 gg. dalla data dell'evento originante la controversia, ovvero dalla data in cui la parte che ritiene di aver subito il pregiudizio ne sia venuta a conoscenza, indicando pure il nominativo del proprio Arbitro.

La parte dovrà nominare il proprio Arbitro entro il successivo termine perentorio di 20 gg dal ricevimento della raccomandata di cui sopra ed in difetto l'Arbitro sarà nominato, su richiesta della parte che ha promosso l'arbitrato, dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti.

L'Arbitrato avrà sede in Prato ed il Collegio giudicherà secondo equità ed adotterà il lodo con la massima libertà di forma dovendosi conside-

F. Farnesi

Lucrezio

Maggi

Farnese

Col

rare ad ogni effetto, come irrituale.

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto o nel Regolamento redatto dal Consiglio Direttivo in conformità ai principi statutari, si osservano le disposizioni di legge.

Simulisa Mopelli
Robb
Leonardi Franco





CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

92094450480

NATURA GIURIDICA

12 - ASSOCIAZIONI NON RICONOSCIUTE E COMITATI

DENOMINAZIONE

ESERCITO DI MARIA A.P.S.

TIPO ATTIVITÀ

949100 - ATTIVITÀ DELLE ORGANIZZAZIONI RELIGIOSE

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO

VIA FRATELLI BANDIERA 8

C.A.P.

59013

COMUNE

MONTEMURLO

PROV.

PO

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE

MZZNLS62S60F572L

CODICE CARICA

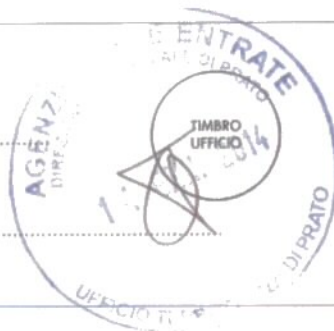
1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE

MAZZETTI ANNALISA

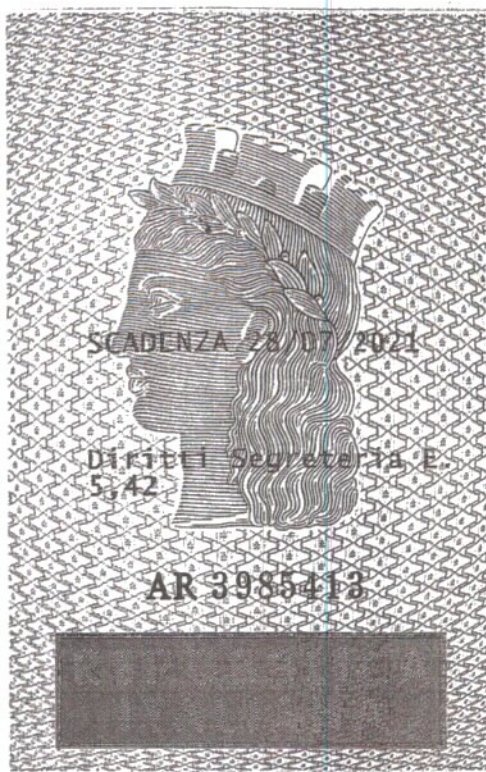
DATA 14/01/2014

IL FUNZIONARIO



UFFICIO

AGENZIA DELLE ENTRATE
UT PRATO



IP.Z.S. S.p.A. - OFFICINA C.V. - ROMA



Cognome	MAZZETTI
Nome	ANNALISA
nato il	20/11/1962
(atto n.	50 P. 1 S. A 1962)
a	MONTEMURLO (FI)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	Montemurlo (PO)
Via	VIA UDINE 36
Stato civile	CONIUGATA
Professione	CASALINGA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.53
Capelli	NERI
Occhi	MARRONI
Segni particolari	---

	
Firma del titolare <i>Mazzetti Annalisa</i>	
Montemurlo li 29/07/2011	
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO D'ordine del Sindaco Esperto Amm.vo Massimo Pagliai <i>Massimo Pagliai</i>

MZZNLS62S60F572L

F

MAZZETTI

ANNALISA

MONTEMURLO

FI

20/11/1962

30/06/2016



MAZZETTI

ANNALISA

20/11/1962

MZZNLS62S60F572L SSN-MIN SALUTE ~ 500001

80380000900063157499

30/06/2016